

MODULO DI DOMANDA

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

PEC: contributointeressi-covid19@fr.legalmail.camcom.it

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il e residente a
..... (.....) in via/piazza
n. CAP Codice Fiscale
telefono cellulare e-mail

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
costituita in data n. addetti iscritta al Registro Imprese di
esercitante l'attività di

Partita Iva (e C.F. se diverso) /

R.E.A. (relativo alla CCIAA DI FROSINONE) n. con sede in via/piazza
n. città provincia CAP

telefono azienda e-mail

indirizzo PEC

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un contributo per l'abbattimento del costo per interessi e oneri accessori sui finanziamenti di cui al presente Bando.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19, 46, 47 e 48 del suddetto D.P.R.,

DICHIARA

- di avere preso visione del bando in oggetto approvato con Determinazione presidenziale n. 4 , del 6 maggio 2020 e di accettarne integralmente e senza condizioni le disposizioni in esso contenute;
- di avere preso visione dell'informativa in tema di trattamento dei dati personali in calce alla presente domanda;
- che l'impresa è una Micro o Piccola o Media Impresa¹, così come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea;

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno

- che l'impresa ha sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Frosinone;
- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese ed è attiva;
- che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che l'impresa non è sottoposta a liquidazione coatta amministrativa o volontaria e/o a procedure concorsuali quali fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, piano di ristrutturazione dei debiti o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che per i legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- che l'impresa è in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva (DURC regolare, requisito che verrà verificato d'ufficio sia alla presentazione della domanda che prima dell'erogazione del contributo), tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19 e, in particolare:
 - ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL
.....
matricola azienda INPS sede competente
 - posizione INAIL sede competente
 - non ha dipendenti e che il/i titolare/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di previdenza/ forma assicurativa obbligatoria
 - n. iscrizione/matricola sede competente
 - posizione INAIL sede competente
 - ovvero che
 - non è tenuta/o all'iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all'INAIL
 - altro
- che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Frosinone, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
- che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
- che l'impresa non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 cit., art. 83, comma3, lettera e);
- che l'impresa ha restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata già disposta la restituzione;

- ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

- che l'impresa:
 - è iscritta nell'Elenco delle imprese con **rating di legalità** con il punteggio di (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
 - non è iscritta nell'Elenco delle imprese con **rating di legalità**

- che il finanziamento ottenuto dall'impresa è stato emesso dalla seguente **banca / società di leasing / altro intermediario finanziario** iscritto all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB , con contratto stipulato il (sono ammessi i contratti stipulati a partire dal 31 gennaio 2020) per un importo di € della durata di mesi e da restituire a scadenza con tasso di interesse applicato oneri accessori TAEG e che il suddetto finanziamento è stato richiesto per:
 - esigenze di liquidità
 - consolidamento delle passività a breve
 - investimenti produttivi
 al fine di realizzare i seguenti obiettivi:.....

- che l'allegata copia del contratto di finanziamento stipulato con l'intermediario finanziario è conforme all'originale;
- che l'allegata copia del piano di ammortamento che è stato fornito al momento del finanziamento è conforme all'originale;
- che l'allegata copia dell'attestazione di erogazione del finanziamento da parte dell'intermediario finanziario è conforme all'originale;

- che l'impresa, relativamente ai finanziamenti di cui al presente bando,
 - non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
 - ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE ³	INTENSITÀ DI AIUTO APPLICATA	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

- di essere a conoscenza del fatto che il contributo di cui al presente bando è concesso in regime "de minimis" ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013 (aiuti de minimis), n. 360/2012 (aiuti de minimis a imprese che forniscono servizi di interesse economico generale), n. 717/2014 (aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura) e n. 1408/2013 (aiuti de minimis nel settore agricolo) e che, in base ai suddetti Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati a un'impresa unica⁴ non può superare, nell'arco di tre esercizi finanziari, i massimali stabiliti⁵.

³ Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

⁴ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti "de minimis" stabiliscono che "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

A tale fine il sottoscritto pertanto dichiara:

a) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il e termina il

b) che l'impresa

non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese⁶

controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:
(indicare *ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllata/e)

.....

è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(indicare *ragione sociale, codice fiscale, indirizzo* della/e impresa/e controllante/i)

.....

c) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

d) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni,

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime «*de minimis*»

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime «*de minimis*» indicate di seguito⁷:

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente.

⁵ Massimale triennale stabilito:

- € 200.000,00 in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)

- € 100.000,00 nel caso di aiuti a un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)

- € 15.000,00 per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)

- € 30.000,00 per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)

- € 500.000,00 nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

⁶ Sul concetto di controllo, si veda la nota n. 5.

⁷ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa dovrà farsi rilasciare da queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti in regime «*de minimis*» ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse.

IMPRESA BENEFICIARIA ⁸	REGOLAMENTO COMUNITARIO	DATA CONCESSIONE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	ENTE CONCEDENTE ⁹	IMPORTO DELL'AIUTO IN E.S.L. (EQUIVALENTE SOVVENZIONE LORDA)	
					CONCESSO	EROGATO A SALDO ¹⁰
TOTALE						

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione, ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o il completamento.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

Il sottoscritto

COMUNICA

in ottemperanza all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136

- che l'impresa utilizza il conto sotto indicato:

Banca
IBAN

- che il soggetto delegato ad operare sul conto corrente è, nato a il codice fiscale

ALLEGA

1. copia conforme all'originale del contratto di finanziamento stipulato con l'intermediario finanziario;
2. copia conforme all'originale del relativo piano di ammortamento fornito al momento del finanziamento;

⁸ Si tratterà di un'impresa diversa dalla dichiarante nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con la dichiarante, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁹ Ente che ha effettuato la concessione o di riferimento (Stato, Regione, Provincia, Comune, C.C.I.A.A., Inps. Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.).

¹⁰ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze:

- a) quando l'erogato a saldo sia stato ridotto rispetto alla concessione originaria;
- b) quando l'impresa sia stata oggetto di scissione ed una parte dell'aiuto sia imputabile all'impresa scissa.

3. copia conforme all'originale dell'attestazione di erogazione del finanziamento da parte dell'intermediario finanziario;
4. eventuale dichiarazione de minimis della controllata e/o controllante della Rete/Consorzio richiedente (allegare una dichiarazione per ogni soggetto con cui la Rete/Consorzio richiedente è in rapporto di collegamento ai sensi dei Regolamenti de minimis);
5. copia di un documento di identità in corso di validità (qualora la domanda sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente con firma autografa e non con firma digitale)

SI IMPEGNA

in caso di concessione del contributo:

- a rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
- a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC contributointeressi-covid19@fr.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- a segnalare l'eventuale perdita, nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo, del rating di legalità;
- a conservare, per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo, la documentazione inerente alla richiesta di contributo;
- a informare la Camera di Commercio qualora il contratto di finanziamento oggetto del contributo, per qualsiasi motivo anche indipendente dalla volontà del richiedente, dovesse risolversi anticipatamente nonché a restituire la quota parte degli interessi non corrisposti all'intermediario finanziario;
- a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà utili e necessarie al fine di misurare/valutare gli effetti generati sul territorio dall'iniziativa camerale.

**Firma Richiedente
(Legale Rappresentante)**

Firma digitale
(ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.82/2005 e s.m.i.)

o Firma autografa
(allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità)

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio di Frosinone (di seguito anche CCIAA) intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

Finalità di trattamento e base giuridica: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. C del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità riguardano la gestione completa delle domande – comprese l'istruttoria e le verifiche sulle dichiarazioni rese – ai fini della liquidazione dei contributi. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterne ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di Commercio per le finalità precedentemente indicate.

Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e della corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per le finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla CCIAA, anche da società del sistema camerale appositamente incaricate e nominate responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo i principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti pubblici e Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Nello specifico, con riferimento a tale ultimo adempimento, le imprese beneficiarie, nel presentare la domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso. Inoltre, i dati delle imprese beneficiarie richiesti dal presente bando e nel modello di domanda saranno trattati ai sensi dell'art. 14 della Legge 29 luglio 2015, n. 115 per l'inserimento nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai fini della verifica del rispetto del de minimis. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria ogni qualvolta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d), e 14, comma 2, lettere d) ed e) nonché degli artt. 15, 16, 17, 18 e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta PEC cciaa@fr.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it.

Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Frosinone con sede legale in Frosinone, Viale Roma, snc - P.I. 01570010601 e C.F. 80000230609, Tel: 0775/2751, PEC: cciaa@fr.legalmail.camcom.it, la quale ha designato Unioncamere quale Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd-privacy@fr.camcom.it; PEC: rpd-privacy@fr.legalmail.camcom.it.